

	<u>al 31.12.2013</u>	<u>al 31.12.2012</u>
- Complesso Teatro - Firenze via Solferino 15 C.Italia/Via Solferino/Via Magenta	33.570	33.570
- Ex Scuola Sassetti - Firenze Via Garibaldi 7	2.582	2.582
	36.152	36.152

In data 23/1/2006 (Agenzia delle Entrate – Uff. Firenze 1 - Area Servizi, Registrazione n. 1713 del 9/2/2006) è stata rinnovata la convenzione tra il Comune di Firenze e la Fondazione per la concessione gratuita degli immobili di proprietà comunale per la durata di anni 10 a decorrere dal 1/12/2004. La convenzione pone a carico della Fondazione gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni assegnati e di tutti gli impianti relativi. Il Comune partecipa alle spese per la manutenzione straordinaria sulla base di programmi annuali concordati.

Nel corso del 2013 non c'è stata capitalizzazione di costi. Relativamente al regime giuridico di tale voce si veda quanto evidenziato nel commento al patrimonio.

Con determinazione del Commissario straordinario n.5 del 23/12/2005 il Patrimonio Indisponibile, per un importo di € 3.838, è stato utilizzato per coprire quota parte della perdita di esercizio relativa all'anno 2004; alla data del 31/12/13 ammonta pertanto a € 32.313.

- Immobilizzazioni materiali

La movimentazione della categoria in oggetto risulta dal seguente prospetto:

	Situazione iniziale			Movimenti esercizio		Situazione finale		
	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 1.1.2013	Incrementi/Decrementi	Amm.ti/ ** Svalutaz.	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 31.12.2013
Terreni e fabbricati	6.403	(490)	6.105	==	(192)	6.403	(682)	5.721
Patrimonio artistico	12.144	==	12.144	93	==	12.237	==	12.237
Impianti e macchinari	1.230	(1.195)	35	1	(9)	1.231	(1.204)	27
Attrezzature	1.831	(1.656)	175	40	(81)	1.871	(1.737)	134
Altri beni	4.744	(4.162)	582	160	(247)	4.904	(4.409)	495
TOTALE	26.352	(7.503)	18.849	294	(529)	26.646	(8.032)	18.614

***Gli ammortamenti sono indicati al netto dei fondi dei cespiti dismessi nel 2013 pari a € 10.*

La voce terreni e fabbricati al 31/12/2013 è costituita dal valore relativo alla porzione del villino in via Solferino 13 pari a € 267 e dal complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni" conferito dal Comune di Firenze pari a € 5.454.

La voce "patrimonio artistico" è così composta:

Bozzetti	€	6.577
Figurini	€	5.660

	€	12.237

Al 31.12.2012 tale voce ammontava a € 12.144.

Tale voce si riferisce a beni di carattere storico che, per la loro natura, non sono stati assoggettati ad ammortamento. L'incremento dell'esercizio è da attribuire in particolare ai bozzetti realizzati da Balò Maurizio per il *Don Giovanni*, da Nunn Stuart per il *Macbeth*, da Pekary Istvan per *Terszili Katicza*, da Santicchi Ulisse per *Il ritorno di Ulisse in patria* ed ai figurini realizzati da Aynonino Silvia per il *Don Giovanni*, da Filippi Maria per *Orfeo all'inferno* e da Nunn Stuart per il *Macbeth*.

Inoltre sono stati schedati, per le produzioni dell'esercizio 2013

La voce "Impianti e Macchinari" nell'attuale bilancio è pari a € 27 e comprende impianti tecnici, materiali elettrici, macchinari di proiezione e impianto sonoro; al 31.12.2012 era di € 34.

La voce "Attrezzature", che ammonta a € 134, include attrezzature, mobili, macchine ufficio, impianti telefonici, autoveicoli, motoveicoli e autoveicoli da trasporto; al 31.12.2012 era di € 176.

La voce "Altri beni" è così composta:

Strumenti musicali	€	21
Scene	€	421
Costumi	€	<u>53</u>
	€	495

Al 31.12.2012 tale voce era pari a € 582. L'acquisto dei costumi in particolare è relativo alle opere "*Don Giovanni*", "*Il Farnace*", "*Macbeth*" e "*Orfeo all'Inferno*". Le scene realizzate nell'anno 2013 sono state interamente spese nell'esercizio.

Gli ammortamenti ordinari evidenziati nell'apposito prospetto sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle "Immobilizzazioni materiali".

Le aliquote applicate sono le seguenti:

<u>CATEGORIA</u>	<u>ALIQUOTA</u>
Immobili	3,00
Impianti termotecnici/elettrici	10,00
Impianti proiezioni/sonori	19,00
Attrezzature	15,50
Mobili	12,00
Macchine ufficio/impianti telefonici	20,00
Autovetture/motoveicoli/simili	25,00
Strumenti musicali	19,00
Costumi	33,34
Scene	20,00

Si precisa, infine, che le suddette "Immobilizzazioni materiali" non sono state oggetto di rivalutazione né in questo esercizio né in quelli precedenti.

- Immobilizzazioni finanziarie

L'importo iscritto in bilancio al 31/12/2013 pari a € 3,1 è relativo alla sottoscrizione di n. 100 azioni per l'ammissione a socio della Banca del Chianti Fiorentino.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

L'informazione concernente i crediti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

- Crediti verso Clienti

Tali crediti ammontano a € 1.673, tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La voce, a fine esercizio, è così composta:

	<u>al 31.12.2013</u>	<u>al 31.12.2012</u>
- Crediti verso clienti	€ 2.407	€ 2.681
- Crediti verso clienti per fatture da emettere	€ 103	€ 70
	€ 2.510	€ 2.751
- Fondo svalutazione	(€ 837)	(€ 708)
	€ 1.673	€ 2.043

La voce "Crediti verso clienti per fatture da emettere" comprende crediti, in particolare, relativi a proventi da sponsorizzazioni e da accordi commerciali i cui contratti sono stati perfezionati alla fine dell'anno.

- Crediti verso Fondatori

Pari a €. 2.282, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, contro € 2.736 nel 2012.

I "Crediti verso Fondatori" comprendono i contributi in conto esercizio deliberati per la parte non ancora riscossa dal Teatro.

- Associazione Dipendenti M.M.F.	€	31
- Baldassini e Tognozzi S.p.A.	€	119
- Bassilichi S.p.A.	€	275
- Comune di Firenze	€	25
- Ferragamo Salvatore S.p.A.	€	67
- Nuovo Pignone S.p.A.	€	40
- Firenze Parcheggio S.p.A.	€	120
- Publiacqua S.p.A.	€	50
- Regione Toscana	€	679
- Stato	€	836
- Università Studi Firenze	€	40
	€	2.282
Fondo svalutazione	(€	311)
	€	1.971

I crediti verso lo Stato si riferiscono, in particolare, al contributo assegnato per l'effettuazione dell'attività all'estero relativa alla tournée in Sud America (Cile, Argentina, Uruguay e Brasile) 10/8-21/8/2012.

- Crediti tributari

Pari ad € 909 contro € 782 del 2012, costituiti da rimborsi IVA, acconti imposte ecc. al netto del fondo svalutazione crediti per 97.

- Crediti verso Altri

Tale voce pari a €. 467 comprende:

	<u>al 31.12.2013</u>	<u>al31.12.2012</u>
- Crediti verso Istituti previdenziali		--
- Crediti diversi per debiti giudiziali	151	158
- Crediti diversi nei confronti di dipendenti per anticipi	33	19
- Crediti diversi per anticipi a scritturati e fornitori	132	350
- Anticipi CDS Inps Azienda/Dipendenti	32	
- Crediti Accordo Sindacale 2-4/11/11	289	289
	<u>637</u>	<u>816</u>
- Fondo svalutazione crediti diversi	(170)	(158)
	<u>467</u>	<u>658</u>

I Crediti Accordo Sindacale 2-4/11/11 sono relativi alle quote T.F.R. da recuperare al personale a tempo indeterminato aderente all'accordo sindacale, la cui quota da conferire è risultata incapiente, ed al personale a tempo indeterminato non aderente per il quale la Fondazione ha proceduto al recupero sullo stipendio mensile a far data dal mese di gennaio 2012 fino al mese di dicembre 2012.

Inoltre, sempre a seguito del medesimo accordo sindacale, questa voce di credito comprende anche le quote delle retribuzioni e dei compensi conferiti dalla Dirigenza e dai contratti professionali della Fondazione per i quali non è prevista la restituzione e sono rimasti da recuperare.

Per ulteriori considerazioni in merito a questa voce si rimanda al commento dei Fondi rischi ed oneri.

I crediti verso altri sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

- Fondo svalutazione crediti

Ammonta complessivamente a € 1.392 (al 31/12/2012 €1.291).

L'incremento di € 100 è da ricondurre ad una valutazione delle presumibili perdite su crediti, tenendo conto anche della solvibilità di singoli soci Fondatori tra i quali in particolare la Baldassini e Tognozzi S.p.A. e la Firenze Parcheggio S.p.A.

- Disponibilità liquide

Al 31.12.2013 ammontano a € 2.584, e € 26 al 31.12.2012. La voce è composta da:

	<u>al 31.12.2011</u>	<u>al 31.12.2012</u>
Denaro e valori in cassa	11	14
Depositi bancari e postali	<u>2.573</u>	<u>12</u>
	2.584	26

L'importo dei depositi bancari e postali costituito principalmente dal prestito straordinario ricevuto dal Ministero a fronte della difficile situazione finanziaria della Fondazione.

- Ratei e risconti attivi

Al 31.12.2013 sono indicati pari a € 164 (al 31.12.12 € 51).

Sono costituiti per € 94 dalla quota di competenza del prossimo esercizio dai lavori di allestimento per il trasferimento dei materiali immagazzinati nel fabbricato della ex Manifattura Tabacchi e trasferiti nell'area di proprietà comunale dell'Olmately, per € 27 da lavori di allestimento del Nuovo Teatro dell'Opera, compensi per incarichi professionali per la redazione del progetto di intervento di recupero dell'immobile denominato "Colonia il Lago" in località Vallombrosa, con relativa perizia giurata al fine di stabilirne il prezzo di vendita,

per un importo di € 31 e commissioni per pagamenti con carte di credito effettuati per mezzo del sistema Charta relativi agli incassi di botteghino di competenza 2014 e polizze di assicurazione per un importo complessivo di € 10.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Passiamo ora alle principali voci del passivo.

Patrimonio

Come già commentato nella voce "Apporti al patrimonio della Fondazione", a seguito della modifica dell'art. 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n.595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010, in sede di redazione della parte passiva di Stato Patrimoniale, la voce Patrimonio della Fondazione è stata elaborata differenziando chiaramente il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il patrimonio disponibile alla data del 31/12/11 pari a -€ 17.843 è composto dall'importo relativo alla ricapitalizzazione avvenuta nell'esercizio 2008 grazie alla Legge Finanziaria 24/12/2007, n.244, pari a + € 1.378, dall'accantonamento a riserva patrimoniale dell'utile dell'esercizio 2006 pari a + € 2.106, dalle perdite d'esercizio 2005, 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 portate a nuovo pari a - € 27.327, dal conferimento, da parte del Comune di Firenze, del complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni", posto in Firenze, Via Santa Maria n.12, al quale, a seguito della perizia di stima giurata redatta dal perito indicato dal Tribunale di Firenze, è stato attribuito il valore di + € 6.000 e dalla perdita dell'esercizio 2012 pari a - € -10.283.

Nell'esercizio 2013 è stata portata a nuovo la perdita dell'esercizio 2012 pari a - € 10.283. La perdita dell'esercizio 2013 è di - €. 9.303 e di conseguenza il patrimonio disponibile alla data del 31/12/13 è di - €. 37.428.

Il patrimonio indisponibile pari a € 32.313 è stato così definito alla data del 31/12/05 a seguito di determinazione del Commissario Straordinario n. 5 del 23/12/05, con la quale è stato deciso di coprire la perdita dell'esercizio 2004 utilizzando anche parte del patrimonio indisponibile che, alla data del 01/01/05, ammontava a € 36.152.

In merito al complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni", si rileva che il conferimento, come da delibera del Consiglio Comunale n.29 del 23/3/09 e atto notarile di conferimento del 22/12/2010, è stato effettuato affinché l'immobile sia utilizzato per l'attività istituzionale della Fondazione stessa, con piena facoltà comunque da parte del Comune di Firenze, da esercitarsi non prima

del 1° gennaio 2012, di conseguire la retrocessione dell'immobile a fronte del contestuale conferimento in permuta alla Fondazione di tutto o parte dell'Auditorium "Parco della Musica", fino a un valore equivalente.

Il Consiglio Comunale sempre con sua deliberazione n.29 del 23/3/09 ha disposto di conferire ed apportare a patrimonio della Fondazione anche il diritto di proprietà del Comune sull'immobile posto in Firenze nel complesso edilizio di Piazzale delle Cascine/Viale dell'Aeronautica e destinato a sala di prova dell'orchestra che, con il complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni", avrebbe avuto una valutazione di massima effettuata dalla Direzione Patrimonio di € 8.000 complessivi. Il citato immobile, come il "Teatro Goldoni", è vincolato in quanto bene culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e pertanto il trasferimento dello stesso è subordinato alla preventiva autorizzazione di competenza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per la determinazione del valore del bene deve essere attivata la procedura di cui all'art. 2343 del Codice civile inerente alla stima del conferimento. In data 14/12/09 è stata richiesta la verifica dell'interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004, a seguito del completo riaccatastamento del complesso immobiliare e in data 15/12/09 è stata richiesta alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana l'autorizzazione alla vendita ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 42/2004. La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana con sua del 13/5/2010, indirizzata alla Direzione Patrimonio Immobiliare del Comune di Firenze, ha espresso parere contrario per l'alienazione del complesso immobiliare.

In merito alla situazione patrimoniale della Fondazione, di rilevante importanza è il Protocollo d'intesa sottoscritto dal Sindaco Matteo Renzi e l'ex Ministro per i Beni e le Attività Culturali Sandro Bondi in data 13/1/2011.

Il Protocollo per quanto riguarda il Teatro del Maggio interviene su tre questioni, in primis la posizione fondamentale che la Fondazione ricopre per la musica lirica italiana ed internazionale, impegnandosi a valorizzare e riconoscere il suo ruolo nel panorama mondiale della musica; interviene altresì con propositi di esaminare, nell'ambito di uno specifico tavolo tecnico, le problematiche connesse al conferimento di parte degli immobili del complesso "ex Scuderie" delle Cascine e quelle relative all'ipotesi di conferire alla Fondazione "Maggio Musicale Fiorentino" una quota parte dell'immobile sede del complesso "Parco della Musica e della Cultura" ed infine impegna il Ministero a reperire i finanziamenti necessari al completamento del Nuovo Teatro.

L'aspetto della patrimonializzazione è diventato ormai improcrastinabile per evitare l'avvio della procedura prevista dall'art. 21, comma 1-bis del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367.

Il Comune di Firenze con nota n. 0010150 del 9 febbraio 2011 a firma del Sindaco-Presidente in risposta a quella n. 4356 del 24 febbraio 2011 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la quale s'invitava a definire formalmente la ricostituzione del patrimonio disponibile per mezzo delle pianificate acquisizioni immobiliari, conferma l'impegno, non perfezionato alla chiusura di questo bilancio, ad individuare un ulteriore immobile da conferire alla Fondazione richiamando l'articolo 9 del su citato Protocollo d'Intesa del 13/1/2011 nel quale viene stabilito di esaminare, nell'ambito di uno specifico tavolo tecnico, anche la possibilità dell'assegnazione di quota parte del costruendo complesso "Parco della Musica e della Cultura".

Per le informazioni relative ai movimenti intervenuti nei conti di patrimonio nel corso dell'esercizio, si rimanda al prospetto A .

- Fondi per rischi ed oneri

Il dettaglio del fondo risulta dal seguente prospetto:

	<u>al 31.12.2013</u>	<u>al 31.12.2012</u>
- Fondo per contenzioso non definito	2.443	2.523
- Fondo integrazione monetaria ex dipendenti	77	48
- Fondo per rischi e oneri	4.653	8.153
- Fondo Accordo Sindacale 2-4/11/11	1.992	1.992
TOTALE	9.165	12.716

Il Fondo per contenzioso non definito si riferisce a stanziamenti effettuati a fronte di controversie pendenti di lavoro e di carattere previdenziale e fiscale. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per € 523 ed in considerazione degli impegni presi con le Organizzazioni Sindacali per quanto riguarda gli accordi per il Piano Industriale triennale, è stato, in via prudenziale, incrementato per € 443.

Il Fondo integrazione monetaria ex dipendenti, che al 31.12.2012 ammontava a € 48, è stato interamente utilizzato e, risultando insufficiente per

alcuni dipendenti deceduti nell'esercizio 2013, è stato incrementato per un importo di € 77 a copertura dei costi per gli esercizi successivi.

Il Fondo rischi ed oneri alla data del 31/12/12 ammontava a € 8.153 e si riferiva allo stanziamento fatto, a titolo cautelativo, per l'accertamento ispettivo dell'I.N.A.I.L. definito in data 2/7/07 ed a un accantonamento effettuato sulla base di una valutazione di stima di esborsi futuri che la Fondazione poteva essere chiamata a sostenere in ragione dell'esistenza di obbligazioni esistenti che, nello specifico, riguardavano in particolare l'atto di citazione promosso contro la Fondazione da parte della M.T.-Manifattura Tabacchi S.p.A. per il ritardo nella riconsegna dei magazzini concessi, da questa ultima società, in comodato gratuito fino alla data del 30/09/2008.

In merito alla controversia I.N.A.I.L., nel corso dell'esercizio 2013 sono stati definiti sia la parte relativa alla sentenza del Tribunale di Firenze sia per il periodo successivo fino al 31/12/2012, il totale del debito verrà estinto in n. 72 rate a partire dal maggio 2014, l'accantonamento dell'esercizio 2012 ha quindi generato una sopravvenienza attiva di € 583 ; per quella della società M.T.-Manifattura Tabacchi, alla data di redazione del presente bilancio, essendo la controversia passività potenziale, caratterizzata da uno stato d'incertezza il cui rischio è ritenuto solamente possibile, è stato mantenuto inalterato il fondo rischi esistente al 31/12/12 per € 4.653, anche tenuto conto che nel mese di maggio 2014 sono stati liberati i locali della Manifattura Tabacchi, occupati dalla Fondazione, mediante sgombero per riposizionamento dei materiali ivi giacenti presso l'area concessa dal Comune di Firenze, sita in località Olmatello, e considerando che il fondo rischi già accantonato appare prudentiale ed adeguato a coprire eventuali esborsi futuri concessi all'attesa transazione.

Fondo Accordo Sindacale 2-4/11/11 : con l'Accordo Sindacale stipulato in data 2-4/11/11 i lavoratori, a tempo indeterminato della Fondazione, hanno conferito una quota del loro T.F.R. a favore del Teatro, una tantum, a titolo di contributo secondo la tabella allegata allo stesso accordo di cui fa parte integrante. Per l'efficacia del citato accordo sindacale i singoli lavoratori, assisiti dalle OO.SS., hanno rilasciato una liberatoria a favore della Fondazione della propria quota di T.F.R. maturata alla data del 31 dicembre 2010. Con quest'accordo sindacale le parti concordano, oltre al conferimento della quota T.F.R., anche, in particolare, che ai lavoratori, che cesseranno il rapporto di lavoro nel corso del triennio 2012-2014, la quota di T.F.R. conferita sarà riconosciuta, sotto forma di "incentivo all'esodo" ed a

quelli che cesseranno il rapporto di lavoro successivamente l'anno 2014 sarà riconosciuta, sotto forma di "extraliquidazione". Pertanto, al fine di potere fare fronte ai futuri potenziali oneri legati all'applicazione dell'Accordo Sindacale 2-4/11/11, è stato creato uno stanziamento dell'importo pari a € 1.992.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 1.1.2013	€ 4.882
Accantonamento dell'esercizio di cui:	
- per rivalutazione ISTAT/accantonamento	€ 101
- Indennità liquidate nell'esercizio a fronte di dimessi	€ (1.333)
- Saldo c/anticipazioni ai dipendenti	€ 187
Saldo al 31.12.2013	€ 3.837

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31.12.13, in conformità della legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti, al netto di anticipi erogati sul trattamento di fine rapporto per € 2.217 di cui € 187 chiusi nel 2013.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato diminuito di un importo pari a € 1.992 a seguito dell'Accordo Sindacale 2-4/11/11, con il quale i lavoratori a tempo indeterminato hanno conferito alla Fondazione delle quote del loro T.F.R. a titolo di contributo, una tantum.

La legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria INPS). Il Fondo è finanziato da un contributo pari alla quota di cui all'art. 2120 del codice civile maturata da ciascun lavoratore del settore privato a decorrere dal 1° gennaio 2007, e non destinata alle forme pensionistiche complementari di cui al D.Lgs 5 dicembre 2005, n.252.

In seguito alla suddetta "riforma" la Fondazione ha dovuto cambiare il metodo di contabilizzazione dell'accantonamento del TFR che costituisce sempre un costo per l'azienda (voce conto economico "B9c") ma, con il relativo versamento dell'accantonato TFR al fondo di tesoreria INPS o ai fondi di previdenza, non più una passività verso i dipendenti.

La Fondazione non è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi della Legge di conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345.

DEBITI

Commentiamo, di seguito, la composizione ed i movimenti dell'esercizio e delle voci che compongono tale raggruppamento:

- Debiti verso banche

Sono pari a € 16.032. Nel 2012 erano pari a € 14.440. Costituiti da un'anticipazione bancaria di € 16.032 (Anticipazione nel 2012 di € 14.440).

Per ulteriore considerazione occorre analizzare l'allegato rendiconto finanziario, ove le disponibilità monetarie finali - € 13.448, sono il risultato arrotondato di - € 8.554 anticipazione bancaria su un c/c Banca CR Firenze, - € 5.356 anticipazione bancaria su un c/c Banca CARIGE, - € 1.462 anticipazione bancaria su c/c Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni, - € 610 anticipazione bancaria di Banca M.P.S., - € 50 anticipazione bancaria su c/c Banca M.P.S. compensate da disponibilità su altri conti correnti e denaro e valori in cassa per + € 2.584. Nel corso dell'esercizio 2013, nei termini previsti dalla legge 112/2013, la Fondazione ha presentato alla Banca CR Firenze, alla Banca CARIGE ed alla Banca del Chianti Fiorentino e di Monteriggioni una proposta di stralcio dell'80 del debito della Fondazione al 30 settembre 2013 nei confronti di questi Istituti a fronte dell'approvazione del Piano di Risanamento presentato al Ministero. I Consigli di Amministrazione degli Istituti hanno accettato la proposta ma non essendo ancora il Piano approvato in bilancio sono ancora esposti gli importi nominali comprensivi degli interessi fino al 31/12/2013.

- Debiti verso altri finanziatori

Sono pari a € 5.600 e costituiti dalla erogazione straordinaria effettuata con fondi ministeriali nel mese di Dicembre 2013 per superare temporaneamente la grave crisi finanziaria della Fondazione, la durata del prestito è trentennale al tasso dello 0,50%. La scadenza della prima rata è prevista nel corso dell'esercizio 2015.

- Debiti verso fornitori

L'informazione concernente i debiti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

I debiti verso fornitori ammontano, al 31.12.2013, a € 4.770 tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività teatrale. Al 31.12.2012 erano pari a € 4.886.

I debiti commerciali sono elevati in quanto sostitutivi (in misura più o meno consistente) dei finanziamenti bancari.

- Debiti tributari

Al 31.12.2013 pari a € 5.235 (al 31.12.2012 € 5.529).

L'elevato valore dei debiti tributari è legato alla difficile situazione finanziaria della Fondazione che non ha permesso di ottemperare ai versamenti mensili rispettando le scadenze fiscali.

I debiti, sono costituiti, in particolare, da ritenute IRPEF su stipendi e onorari trattenute nell'esercizio 2013 per un importo pari a €. 5.070 comprensivo di interessi e sanzioni per l'applicazione dell'istituto del ravvedimento operoso per ritardato pagamento.

Il debito IRAP per imposte dell'esercizio è pari a €. 179 contro € 306 al 31/12/12.

Nella determinazione dell'IRAP dell'esercizio 2013 trovano applicazione le deduzioni per il personale dipendente introdotte dall'art. 1, c. 266. L.296/2006 e dall'art. 15-bis, D.L. 2 luglio 2007 n.81 (cosiddetto taglio del cuneo fiscale).

- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano, al 31.12.2013, a € 6.498 (€ 6.495 al 31/12/12) di cui € 4.995 relativi al periodo Ottobre 2012 – Settembre 2013 per i quali l'INPS ha concesso una l'esercizio successivo in 24 mesi di cui € 2.423 scadenti oltre l'esercizio successivo.

I debiti sono composti, inoltre, dalle ritenute previdenziali relative al mese di dicembre per un importo pari a € 784. In questa voce sono altresì compresi gli oneri previdenziali relativi ai debiti verso dipendenti per mensilità differite e per ferie maturate e non godute.

- Altri debiti

Sono pari a € 16.033 contro € 6.182 al 31.12.2012.

La composizione della voce è la seguente:

	<u>al 31.12.2013</u>	<u>al 31.12.2012</u>
-Debiti v/dipendenti per retribuzione mese dicembre	1.180	1.280
- Debiti verso dipendenti per mensilità differite (premio produzione, indenn. sinfonica, 14ma.,etc)	2.313	1.825
- Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	651	634
- Debiti verso personale scritturato	3.963	2.433
- Debiti verso Equitalia	7.742	===
- Debiti diversi	184	10
	----- 16.033	----- 6.182

I debiti nei confronti di Equitalia sono esigibili oltre l'esercizio successivo per l'importo di € 6.747.